

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI.

REGIONE

N.

03/00033821

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno  
Via Morosio della Rocca, n. 4

INV. 340

OGGETTO: Epichysis

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO: /  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: Fine del IV sec. - III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, Fabbrica di Gnathia.

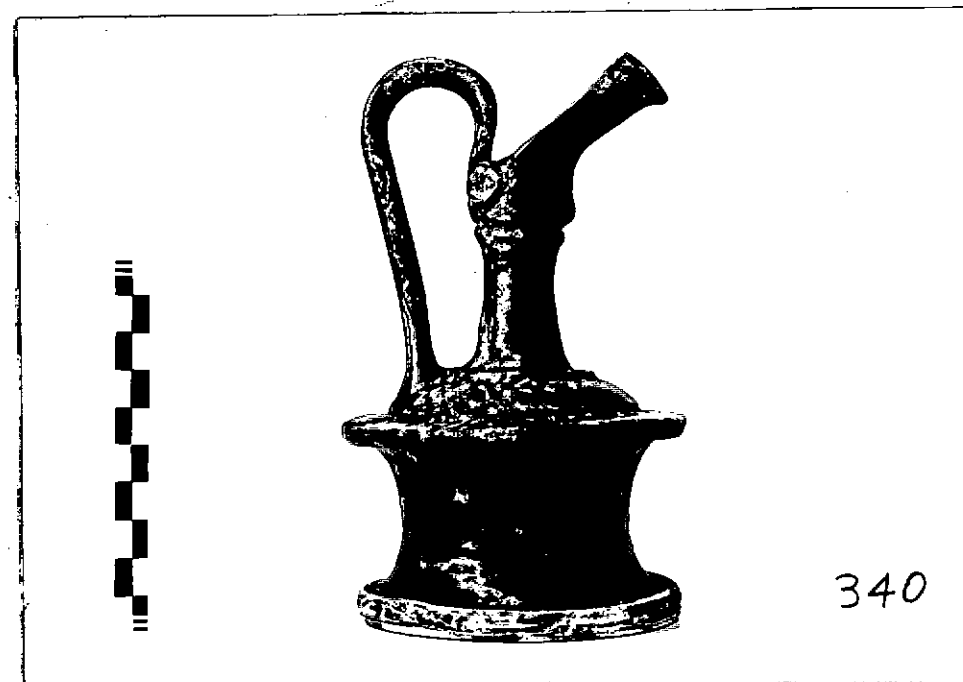
MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera;  
decorazione sovraddipinta in bianco. Lavorata al tornio.MISURE: H. cm. 15  
Ø piede cm. 7STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature sull'imboccatura e sul  
piede; scrostature della vernice nera; in alcuni punti  
la sovraddipintura è svanita lasciando una traccia sparsa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Da definire (V. osservazioni).

NOTIFICHE: /



NEG. AFS 7650

DESCRIZIONE: Epichysis con piede e disco modanato sporgente, corpo cilindrico, spalla obliqua con base appiattita e sporgente, lungo collo, becco obliquo, ansa a nastro sovraccolta impostata sulla spalla e dominante sull'imboccatura.

Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiato il fondo del piede.

Decorazione: Sulla spalla, decorazione a reticolo in bianco. Sul disco di raccordo fra spalla e corpo, serie di trattini verticali bianchi. Ai lati dell'attacco superiore dell'ansa due sporgenze circolari sovraddipinte in bianco.

La forma è comune nella ceramica apula a figure rosse e in quella di Gnathia (cfr. A.D. Trendall, South Italian Vase Painting, London 1966, fig. 7,31 e A.D. Trendall, Vasi Italiani ed Etruschi a figure

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE: AFS 7650

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA:

**1970**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**

*A. Tamassia*



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA



*M. Giuseppina Carulli Trolhi*

AGGIORNAMENTI:

*U. G. Quella*

OSSERVAZIONI: **E' in corso un procedimento legale per de  
finire la proprietà. Il numero d'inventario si rife  
risce all'Elenco della Soprintendenza.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033821

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 340

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

cosse, Vasi antichi dipinti del Vaticano, Roma 1955 - ~~III~~, tav. 57, n. 231, datata ai primi decenni del III sec. a.C.; per la forma e l'impiego della baccellatura dipinta). La decorazione a reticolo che costituisce la baccellatura compare in genere su lekythoi e bombyloi (cfr. M. Bernardini, Vasi dello Stile di Gnathia, Vasi a Vernice Nera, Bari 1961, tav. 50 e tav. 46,5 - 6). Essa è attribuita all'ultima fase della produzione di Gnathia (325 - 275 a.C.) (cfr. T.B.L. Webster, Towards a Classification of Apulian Gnathia, in Bulletin of Institute of Classical Studies, XIV, 1968, pag. 34). In mancanza di dati di scavo e in base a questi confronti, questo pezzo si data genericamente al periodo fine del IV sec. - III sec. a.C.